

18

COSTRUZIONI

Il 2015 è un nuovo anno critico per il settore delle costruzioni: l'indice di produzione registra, rispetto al 2014, una ulteriore variazione negativa (-1,8 per cento); anche gli indicatori dei permessi di costruire confermano la fase sfavorevole: il numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali presenta una variazione tendenziale del -0,3 per cento nel primo trimestre 2015, del -18,9 per cento nel secondo, del -10,4 per cento nel terzo e del -18,3 per cento nel quarto trimestre. Significative sono anche le diminuzioni della superficie utile nel confronto con gli analoghi trimestri del precedente anno: i livelli dell'ultimo semestre 2015 scendono per la prima volta sotto la soglia dei 900 mila metri quadri. Negli ultimi tre trimestri del 2015 l'edilizia non residenziale presenta, invece, un'inversione di tendenza registrando, rispetto all'anno precedente, aumenti che la portano ad attestarsi sul valore di circa 2 milioni di metri quadri nel quarto trimestre 2015.

Per quanto riguarda i permessi di costruire, nel corso del 2014 ne sono stati ritirati per 16.947 nuovi fabbricati destinati ad uso prevalentemente abitativo, con una riduzione dell'11,9 per cento rispetto al 2013. A questi corrisponde un volume complessivo, fra nuovi fabbricati e ampliamenti, in calo del 12,9 per cento rispetto all'anno precedente. La dimensione media dei nuovi fabbricati residenziali rimane stabile in termini di abitazioni (2,8 sia nel 2013 che nel 2014), volume (1.240 metri cubi rispetto ai 1.256 del 2013) e superficie totale (425 metri quadrati rispetto ai 426 del 2013). Cresce di poco la superficie utile media per unità abitativa, che passa da 85,8 metri quadrati del 2013 a 85,9 del 2014.

In calo anche i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo che nel 2014, rispetto al 2013, presentano un decremento sia del volume (-9,0 per cento) sia della superficie (-9,9 per cento).

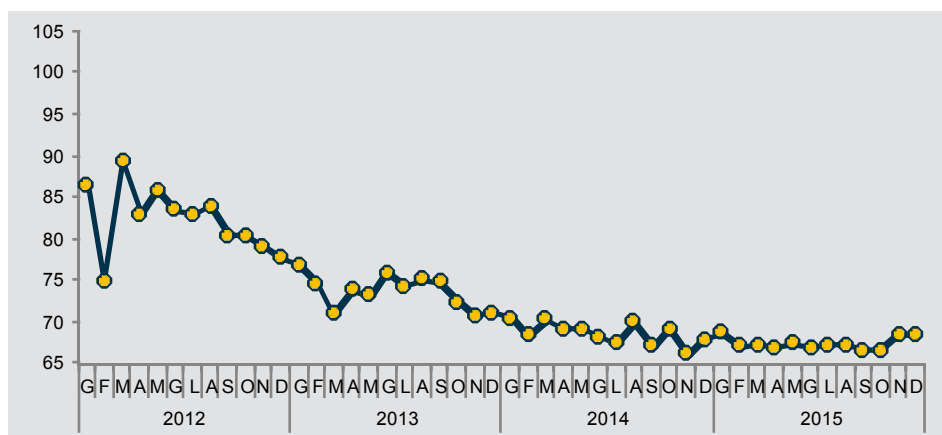
18

COSTRUZIONI

Produzione nel settore delle costruzioni

L'indice di produzione nel settore delle costruzioni registra nel 2015 una nuova variazione negativa rispetto all'anno precedente; in particolare, l'indice di produzione corretto per i giorni lavorativi subisce una riduzione percentuale dell'1,8. Nel 2014 il calo era stato più marcato, pari a -6,9 per cento (Tavola 18.1). Su base mensile, l'indice di produzione destagionalizzato (Figura 18.1) ha mostrato, nel corso del 2015, un'alternanza di variazioni positive e negative che hanno raggiunto un minimo nel mese di febbraio (-2,2) e un massimo nel mese di novembre (+3,0).

Figura 18.1 Indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni per mese. Base 2010=100. Anni 2012-2015



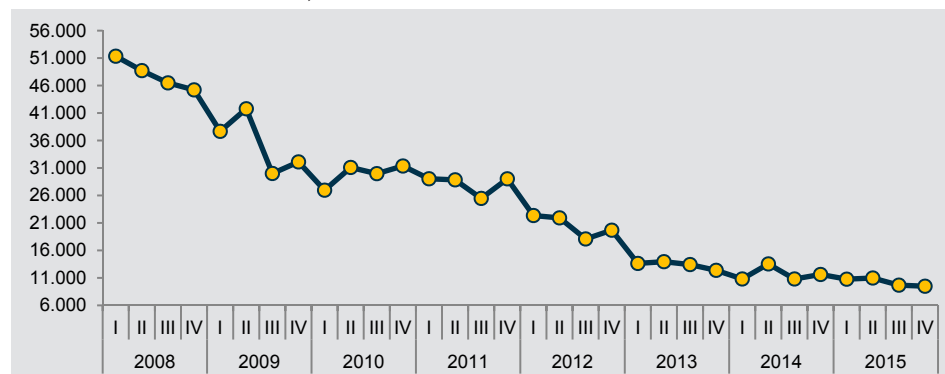
Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

Permessi di costruire

Il numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali (Figura 18.2) continua la sua tendenza negativa. Dal 2008 al 2015 il fenomeno si è ridotto dell'81,5 per cento, passando dalle 51.346 unità del primo trimestre 2008 alle 9.494 unità del quarto trimestre 2015, che risulta essere il nuovo livello minimo assoluto della serie. Le variazioni tendenziali dei quattro trimestri 2015 evidenziano una fase critica e alta-

lenante: -0,3 il primo trimestre, -18,9 il secondo trimestre, -10,4 il terzo trimestre e -18,3 il quarto trimestre.

Figura 18.2 Abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2008-2015, valori assoluti

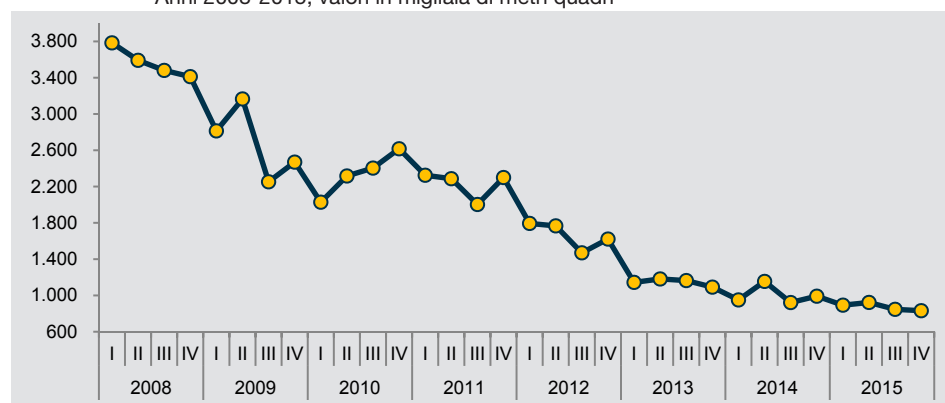


Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) I dati del 2015 sono provvisori.

La superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali (Figura 18.3) presenta un andamento analogo a quello del numero di abitazioni per trimestre. Nel secondo semestre 2015 i livelli scendono per la prima volta sotto la soglia dei 900 mila metri quadri, quando nei trimestri degli anni dal 2008 al 2011 erano sempre sopra i due milioni. In particolare, dal 2008 al 2015 il fenomeno si è ridotto del 78,0 per cento, passando dai 3 milioni e 784 mila metri quadri del primo trimestre 2008 agli 832 mila metri quadri del quarto trimestre 2015, che risulta essere anch'esso il nuovo livello minimo assoluto della serie.

La superficie dei fabbricati non residenziali presenta nei quattro trimestri 2015 un andamento altalenante (Figura 18.4) con livelli pari a 1.719.124 e 2.125.830 metri qua-

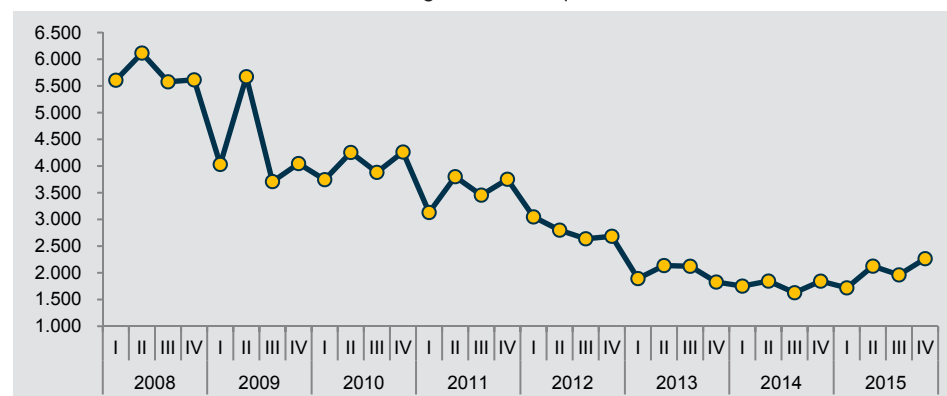
Figura 18.3 Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2008-2015, valori in migliaia di metri quadri



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) I dati del 2015 sono provvisori.

dri, rispettivamente, nel primo e nel secondo trimestre; nel terzo trimestre la superficie diminuisce fino al livello di 1.962.109 metri quadri per presentarsi di nuovo in crescita nel quarto trimestre, quando supera di nuovo i due milioni di metri quadri (2.265.343 metri quadri).

Figura 18.4 Superficie dei fabbricati non residenziali per trimestre (a)
Anni 2008-2015, valori in migliaia di metri quadri



Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) I dati del 2015 sono provvisori.

Edilizia residenziale

Il numero di fabbricati residenziali nuovi, per i quali sono stati ritirati i permessi di costruire nel 2014, si è ridotto dell'11,9 per cento; si è passati infatti dalle 19.228 unità del 2013 alle 16.947 unità del 2014 (Tavola 18.3). È migliorato, invece, il decremento delle volumetrie complessive relative ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti: -12,9 per cento nel 2014 contro il -29,1 per cento del 2013 (Prospetto 18.1).

Nel 2014 in tutte le ripartizioni geografiche è presente una contrazione minore rispetto a quella del 2013, con il Nord-ovest e Nord-est che fanno registrare, rispettivamente, il -15,6 per cento e -12,1 per cento; il Centro presenta una diminuzione pari a -14,1 per cento e segue il Sud con un calo del -13,0 per cento; le Isole con -6,2 per cento sono la ripartizione con la minore contrazione.

Prospetto 18.1 Volume dei fabbricati residenziali nuovi e degli ampliamenti - Permessi di costruire
Anni 2012-2014, volumi in migliaia di metri cubi v/p

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
	2012	2013	2014	2013/2012	2014/2013
Nord-ovest	11.799	7.670	6.474	-35,0	-15,6
Nord-est	11.667	9.105	8.005	-22,0	-12,1
Centro	5.920	4.207	3.613	-28,9	-14,1
Sud	9.139	6.627	5.764	-27,5	-13,0
Isole	4.248	2.725	2.555	-35,8	-6,2
Italia	42.773	30.334	26.411	-29,1	-12,9

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

La dimensione media dei nuovi fabbricati risulta essere di poco inferiore rispetto a quella rilevata nel 2013, mentre molto più rilevante è la differenza rispetto a quella che si aveva nel 2012 (Prospetto 18.2). Il numero medio di abitazioni per fabbricato è rimasto invariato sul valore di 2,8. Il volume medio passa dai 1.256 metri cubi del 2013 ai 1.240 metri cubi del 2014. La superficie media dei fabbricati scende da 426 metri quadri del 2013 a 425 metri quadri dell'anno in esame. Il numero di abitazioni, relativo ai fabbricati residenziali nuovi, passa da 53.408 del 2013 a 46.796 del 2014 con una contrazione, quindi, del 12,4 per cento (Prospetto 18.3).

Prospetto 18.2 **Fabbricati residenziali nuovi - Permessi di costruire**
Anni 2012-2014, valori medi per fabbricato

ANNI	Abitazioni (numero)	Volume (m ³ v/p)	Superficie totale (m ²)
2012	3,3	1.464	490
2013	2,8	1.256	426
2014	2,8	1.240	425

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Prospetto 18.3 **Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche - Permessi di costruire**
Anni 2012-2014, superficie utile abitabile in metri quadri

ANNI	Abitazioni				Valori medi per abitazione		
	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)
2012	82.058	6.652.196	289.876	286.836	81,1	3,5	3,5
2013	53.408	4.582.120	194.527	197.086	85,8	3,6	3,7
2014	46.796	4.019.992	168.941	170.710	85,9	3,6	3,6

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Interni all'abitazione: corridoi, ingressi, bagni, ecc.

Le abitazioni mantengono quasi inalterata la dimensione media. La superficie utile per unità abitativa sale da 85,8 metri quadri del 2013 a 85,9 del 2014. Il numero medio di stanze, pari a 3,6, risulta invariato tra il 2013 e il 2014; mentre diminuisce quello degli accessori interni alle abitazioni (corridoi, bagni, ingressi, eccetera) passando da 3,7 a 3,6 nel 2014.

Edilizia non residenziale

Nel 2014 i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo (Prospetto 18.4) presentano, rispetto all'anno precedente, una flessione del volume (-9,0 per cento) e della corrispondente superficie (-9,9 per cento) meno consistente di quella a due cifre registrata nel 2013 rispetto all'anno 2012, quando per il volume il calo era del 33,2 per cento e per la superficie totale del 28,8 per cento.

La diminuzione di volume dei fabbricati nuovi – che, registrata nel 2014 rispetto al 2013, è pari al 19,5 per cento (Prospetto 18.5) – deriva da un calo che ha interessato tutti i settori. In particolare, si ha una forte contrazione nel settore dell'industria e artigianato (-26,2 per cento), meno accentuata, ma pur sempre rilevante, è la diminuzione registrata dal settore agricoltura (-15,4 per cento); mentre il settore del commercio e delle attività turistiche è quello che rileva la contrazione minore (-3,8 per cento).

Prospetto 18.4 Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione - Permessi di costruire

Anni 2013-2014, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume		Superficie totale	
	2013/2012	2014/2013	2013/2012	2014/2013
Nuovi fabbricati	-30,2	-19,5	-27,8	-18,6
Ampliamenti	-41,7	26,5	-32,2	19,1
Edilizia non residenziale	-33,2	-9,0	-28,8	-9,9

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Prospetto 18.5 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica - Permessi di costruire

Anni 2013-2014, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro (a)	Totale
2013/2012	-37,0	-28,0	-36,8	-14,6	-30,2
2014/2013	-15,4	-26,2	-3,8	-23,1	-19,5

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive ecc.

Il settore dell'industria e dell'artigianato rimane anche nel 2014, come negli anni precedenti, quello che detiene la maggiore quota di volume fra tutte le ripartizioni geografiche: 43,8 e 39,5 per cento del volume totale, rispettivamente, al Nord-ovest e Nord-est; 50,5 per cento al Centro; 38,6 per cento nel Sud e 47,1 per cento nelle Isole (Prospetto 18.6).

Prospetto 18.6 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica e ripartizione geografica - Permessi di costruire

Anni 2012-2014, composizioni percentuali

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro (a)	Totale
NORD-OVEST					
2012	22,3	47,5	15,7	14,5	100,0
2013	18,2	49,1	20,2	12,5	100,0
2014	20,9	43,8	20,5	14,8	100,0
NORD-EST					
2012	25,6	46,7	19,4	8,3	100,0
2013	21,0	44,7	16,0	18,3	100,0
2014	24,8	39,5	24,2	11,5	100,0
CENTRO					
2012	11,4	55,4	17,3	15,9	100,0
2013	19,6	50,0	12,9	17,5	100,0
2014	16,4	50,5	18,6	14,5	100,0
SUD					
2012	23,4	34,2	30,4	12,0	100,0
2013	25,0	42,1	21,6	11,3	100,0
2014	23,1	38,6	20,2	18,1	100,0
ISOLE					
2012	40,7	30,5	17,8	11,0	100,0
2013	29,2	45,8	17,4	7,6	100,0
2014	23,4	47,1	16,2	13,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive ecc.

In particolare, l'esame del 2014 rispetto all'anno precedente evidenzia che questa prevalenza è in calo sia nel Nord-ovest, che passa dal 49,1 per cento al 43,8 per cento, sia nel Nord-est, che passa dal 44,7 per cento al 39,5 per cento; sia nel Sud dove si passa dal 42,1 per cento al 38,6 per cento. Inversa è, invece, la tendenza al Centro e nelle Isole, dove tale composizione percentuale sale, nel 2014, rispettivamente, dal 50,0 per cento al 50,5 per cento e dal 45,8 per cento al 47,1 per cento.

Per quanto riguarda gli altri settori, l'agricoltura diminuisce la sua quota in tutte le ripartizioni ad eccezione del Nord-ovest e del Nord-est. Nel Nord-ovest sale dal 18,2 per cento del 2013 al 20,9 del 2014, mentre nel Nord-est sale dal 21,0 per cento al 24,8 per cento.

APPROFONDIMENTI

Istat, Produzione nelle costruzioni, Archivio dei comunicati stampa - <http://www.istat.it/it/archivio/produzione+nelle+costruzioni>

Istat, Permessi di costruire, Archivio dei comunicati stampa - <http://www.istat.it/it/archivio/permessi+di+costruire>

Istat, Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2014, Tavole di dati, 26 luglio 2016 - <http://www.istat.it/it/archivio/189474>

METODI

Negli ultimi anni l'Istat ha costruito un ampio sistema di indicatori congiunturali e strutturali sul settore delle costruzioni. Riguardo ai primi, a partire da febbraio 2012, si sono aggiunte all'indice di produzione delle costruzioni, divenuto mensile da gennaio 2011, le stime trimestrali degli indicatori sui permessi di costruire.

Il set dei vari indicatori congiunturali è integrato dalle statistiche strutturali sui permessi di costruire tradizionalmente diffuse dall'Istat con cadenza annuale.

Indici di produzione per il settore delle costruzioni

L'indicatore della produzione nelle costruzioni, previsto dal regolamento del Consiglio europeo n. 1165/98 sulle statistiche congiunturali, è calcolato con una metodologia di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore. La stima della relazione che intercorre tra la dinamica dell'output e quella degli input del processo produttivo è effettuata a partire dai dati elementari di impresa riferiti al 2010. La politica di diffusione prevede che con la pubblicazione del dato relativo al mese di riferimento venga operata la revisione di quello riguardante il mese precedente.

Indicatori trimestrali dei permessi di costruire

La metodologia adottata per il rilascio dei dati trimestrali dei permessi di costruire rappresenta un classico esempio di applicazione di tecniche di *benchmarking*¹ attraverso le quali, per lo stesso fenomeno, si garantisce la coerenza tra due diverse fonti disponibili.

In questo caso, le due fonti sono: da un lato, le stime trimestrali provenienti dalla rilevazione rapida dei permessi di costruire, che si avvale di un campione di comuni e di uno stimatore per l'espansione all'universo dei dati congiunturali relativi al set di variabili; dall'altro, la rilevazione strutturale sui permessi di costruire, che è totalitaria e coinvolge l'universo dei comuni a cui afferiscono tutti i titoli abilitativi a costruire relativi ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti.

¹ Cfr. Istat, Indicatori dei permessi di costruire, Nota metodologica - <http://www.istat.it/it/archivio/164440>.

GLOSSARIO

Abitazione	Nella rilevazione statistica dei permessi di costruire, locale costituito da uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.
Ampliamento del fabbricato	L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.
Dichiarazione inizio attività (Dia)	Titolo abilitativo a costruire ai sensi degli artt. 22-23 e 37, d.p.r. 380/2001 e successive modifiche.
Fabbricato	La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.
Fabbricato non residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente a un uso diverso da quello residenziale.
Fabbricato nuovo	Il fabbricato costruito ex-novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
Fabbricato residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.
Indicatori dei permessi di costruire	Misurano il numero e la superficie in metri quadrati delle opere per cui è stata autorizzata la costruzione attraverso uno dei titoli abilitativi a costruire (permessi di costruire, Dia, Scia e altri titoli emessi dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 380/2001). Gli indicatori dell'edilizia residenziale sono riferiti solo ai nuovi fabbricati mentre quelli dell'edilizia non residenziale si riferiscono ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti dei fabbricati preesistenti.
Indice della produzione (nelle costruzioni)	Misura la variazione nel tempo della produzione del settore delle costruzioni.
Permesso di costruire	L'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.
Segnalazione certificata inizio attività (Scia)	Titolo abilitativo a costruire ai sensi del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
Stanza	Il vano compreso nell'abitazione che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.
Superficie utile abitabile (Su)	La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.
Vano di un'abitazione	Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

- Variazione congiunturale** Variazione del valore di un indicatore rispetto al mese o trimestre immediatamente precedente. Può essere calcolata in percentuale o in valore assoluto e si calcola su dati destagionalizzati.
- Variazione tendenziale** Variazione percentuale del valore di un indicatore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- Volume del fabbricato (v/p vuoto per pieno)** Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

Tavola 18.1 Indici generali della produzione nelle costruzioni, dati grezzi, corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati per mese - Base 2010=100 (a)
Anno 2015

ANNI MESI	Dati grezzi		Dati corretti per giorni lavorativi		Dati destagionalizzati	
	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al mese precedente
2012	82,5	-13,1	82,9	-13,5	82,4	-13,5
2013	73,7	-10,7	74,1	-10,6	73,7	-10,6
2014	68,3	-7,3	69,0	-6,9	68,7	-6,8
2015 - PER MESE						
Gennaio	55,8	-5,6	57,5	-2,4	68,7	1,2
Febbraio	60,8	-1,9	61,8	-1,9	67,2	-2,2
Marzo	69,5	-1,1	69,8	-4,5	67,3	0,1
Aprile	69,2	0,3	67,1	-3,2	67,0	-0,4
Maggio	70,2	-5,9	74,2	-2,6	67,5	0,7
Giugno	73,1	1,0	72,9	-2,4	66,9	-0,9
Luglio	81,0	-0,5	79,2	-0,4	67,3	0,6
Agosto	44,3	-0,7	45,2	-4,0	67,3	0,0
Settembre	73,1	-0,9	72,1	-1,0	66,7	-0,9
Ottobre	75,9	-7,2	76,8	-3,9	66,6	-0,1
Novembre	73,3	7,6	73,0	4,0	68,6	3,0
Dicembre	65,5	4,6	63,7	1,1	68,5	-0,1
Anno 2015	67,6	-1,0	67,8	-1,7	67,5	-1,7

Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

(a) La versione provvisoria degli indici congiunturali della produzione nelle costruzioni può essere modificata il mese successivo a quello del primo rilascio. Ulteriori modifiche nell'intera serie storica sono imputabili alla revisione annuale cui sono sottoposti gli indici, a seguito dell'acquisizione di informazioni di base più aggiornate e dei controlli sui modelli di destagionalizzazione.

Tavola 18.2 Indicatori dei permessi di costruire per trimestre
Anno 2015

ANNI TRIMESTRI	Nuovi fabbricati residenziali		Fabbricati non residenziali
	Abitazioni (valori assoluti)	Superficie utile abitabile (m ²)	Superficie totale (m ²)
2011	112.391	8.915.398	14.140.268
2012	82.058	6.652.196	11.170.333
2013	53.408	4.582.120	7.981.222
2014	46.796	4.019.992	7.071.816
2015 - PER TRIMESTRE (a)			
I trimestre	10.776	893.253	1.719.124
II trimestre	10.982	923.185	2.125.830
III trimestre	9.680	846.509	1.962.109
IV trimestre	9.494	831.655	2.265.343
Anno 2015	40.932	3.494.602	8.072.406

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Dati provvisori.

Tavola 18.3 Fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2014, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Fabbricati residenziali				Fabbricati non residenziali			
	Nuova costruzione			Ampliamenti	Nuova costruzione			Ampliamenti
	Valori assoluti	Volume	Volume medio	Volume	Valori assoluti	Volume	Volume medio	Volume
2010	31.153	52.929	1,699	7.174	13.255	79.747	6,016	18.809
2011	30.376	48.512	1,597	7.229	12.186	67.388	5,530	18.169
2012	24.594	36.007	1,464	6.766	10.731	50.092	4,668	17.581
2013	19.228	24.155	1,256	6.179	9.052	34.941	3,860	10.252
2014 - PER REGIONE								
Piemonte	1.153	1.258	1,091	381	683	2.256	3,302	1.293
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	64	63	0,982	28	37	80	2,174	9
Liguria	296	223	0,754	70	121	242	2,001	63
Lombardia	2.360	3.929	1,665	521	1.015	5.271	5,193	2.955
Trentino-Alto Adige/Südtirol	756	1.365	1,805	390	580	1.605	2,767	892
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>468</i>	<i>931</i>	<i>1,990</i>	<i>256</i>	<i>397</i>	<i>1.034</i>	<i>2,605</i>	<i>772</i>
<i>Trento</i>	<i>288</i>	<i>433</i>	<i>1,504</i>	<i>134</i>	<i>183</i>	<i>571</i>	<i>3,120</i>	<i>120</i>
Veneto	2.332	2.632	1,129	1.256	677	4.039	5,966	2.619
Friuli-Venezia Giulia	502	488	0,972	121	167	348	2,082	504
Emilia-Romagna	1.071	1.562	1,459	191	880	4.326	4,916	1.616
Toscana	544	500	0,919	108	352	1.376	3,908	343
Umbria	244	257	1,052	60	110	341	3,101	75
Marche	426	465	1,091	195	199	606	3,046	529
Lazio	1.004	1.736	1,729	293	369	1.273	3,451	349
Abruzzo	442	584	1,322	126	222	602	2,712	240
Molise	129	136	1,055	41	96	241	2,508	46
Campania	1.133	1.537	1,356	619	578	1.574	2,724	389
Puglia	1.158	1.334	1,152	280	387	766	1,979	255
Basilicata	187	214	1,142	36	168	311	1,849	128
Calabria	636	712	1,120	145	320	774	2,419	277
Sicilia	1.659	1.505	0,907	239	747	1.782	2,386	241
Sardegna	851	523	0,614	288	299	327	1,093	149
Nord-ovest	3.873	5.474	1,413	1.001	1.856	7.849	4,229	4.320
Nord-est	4.661	6.046	1,297	1.959	2.304	10.317	4,478	5.630
Centro	2.218	2.957	1,333	656	1.030	3.596	3,491	1.296
Sud	3.685	4.517	1,226	1.247	1.771	4.268	2,410	1.336
Isole	2.510	2.028	0,808	527	1.046	2.109	2,016	390
ITALIA	16.947	21.022	1,240	5.389	8.007	28.140	3,514	12.971

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.4 Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2014

ANNI REGIONI	Abitazioni (b)			Vani di abitazioni (c)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori (d)	Totale	
2010	128.707	2.477	131.184	447.420	425.631	873.051	2,2
2011	121.299	2.200	123.499	422.544	415.211	837.755	2,1
2012	90.817	1.955	92.772	318.991	313.066	632.057	1,6
2013	61.000	1.584	62.584	219.475	219.275	438.750	1,0
2014 - PER REGIONE							
Piemonte	3.280	66	3.346	11.182	11.103	22.285	0,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	223	18	241	662	849	1.511	1,9
Liguria	680	10	690	2.277	2.248	4.525	0,4
Lombardia	10.092	152	10.244	33.850	35.515	69.365	1,0
Trentino-Alto Adige	3.022	97	3.119	11.335	11.633	22.968	3,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.157</i>	<i>87</i>	<i>2.244</i>	<i>7.977</i>	<i>8.050</i>	<i>16.027</i>	<i>4,3</i>
<i>Trento</i>	<i>865</i>	<i>10</i>	<i>875</i>	<i>3.358</i>	<i>3.583</i>	<i>6.941</i>	<i>1,6</i>
Veneto	6.004	91	6.095	24.176	29.198	53.374	1,2
Friuli-Venezia Giulia	1.079	27	1.106	4.399	4.843	9.242	0,9
Emilia-Romagna	3.085	64	3.149	12.099	12.913	25.012	0,7
Toscana	1.224	27	1.251	4.811	5.026	9.837	0,3
Umbria	580	20	600	2.324	2.131	4.455	0,7
Marche	1.210	29	1.239	4.587	4.505	9.092	0,8
Lazio	6.095	41	6.136	16.285	14.536	30.821	1,0
Abruzzo	1.384	48	1.432	5.064	4.889	9.953	1,1
Molise	361	11	372	1.307	1.115	2.422	1,2
Campania	4.301	140	4.441	15.627	12.743	28.370	0,8
Puglia	3.393	71	3.464	12.910	11.125	24.035	0,8
Basilicata	454	14	468	1.802	1.449	3.251	0,8
Calabria	1.753	50	1.803	6.572	5.929	12.501	0,9
Sicilia	3.903	184	4.087	14.301	13.994	28.295	0,8
Sardegna	1.678	48	1.726	6.307	5.870	12.177	1,0
Nord-ovest	14.275	246	14.521	47.971	49.715	97.686	0,9
Nord-est	13.190	279	13.469	52.009	58.587	110.596	1,2
Centro	9.109	117	9.226	28.007	26.198	54.205	0,8
Sud	11.646	334	11.980	43.282	37.250	80.532	0,8
Isole	5.581	232	5.813	20.608	19.864	40.472	0,9
ITALIA	53.801	1.208	55.009	191.877	191.614	383.491	0,9

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Compresa quella ricavata da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(c) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(d) Interni all'abitazione.

Tavola 18.5 Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il permesso di costruire e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2014, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Persona fisica		Imprese		Cooperative		Altro		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2010	20.320	20.792	8.899	24.395	539	3.157	1.395	4.585	31.153	52.929
2011	19.419	19.170	9.238	22.753	424	2.287	1.295	4.301	30.376	48.511
2012	16.670	15.535	6.544	15.281	448	2.237	932	2.954	24.594	36.007
2013	14.173	12.108	3.972	8.595	265	1.211	818	2.242	19.228	24.155
2014 - PER REGIONE										
Piemonte	788	622	307	506	9	23	49	107	1.153	1.258
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	49	38	11	8	-	-	4	16	64	63
Liguria	241	147	40	57	-	-	15	19	296	223
Lombardia	1.434	1.231	600	1.219	32	246	294	1.233	2.360	3.929
Trentino-Alto Adige/Südtirol	602	813	119	392	23	113	12	46	756	1.365
<i>Bolzano/Bozen</i>	365	526	80	298	13	64	10	43	468	931
<i>Trento</i>	237	287	39	94	10	49	2	3	288	433
Veneto	1.748	1.586	469	826	9	33	106	187	2.332	2.632
Friuli-Venezia Giulia	378	298	98	132	-	-	26	57	502	488
Emilia-Romagna	668	716	291	552	32	88	80	206	1.071	1.562
Toscana	403	304	115	147	6	16	20	32	544	500
Umbria	198	165	43	83	1	3	2	6	244	257
Marche	310	279	88	142	-	-	28	44	426	465
Lazio	634	529	281	806	23	101	66	300	1.004	1.736
Abruzzo	361	345	61	183	1	4	19	53	442	584
Molise	102	87	22	40	-	-	5	8	129	136
Campania	933	902	159	457	11	120	30	58	1.133	1.537
Puglia	928	699	211	574	8	32	11	29	1.158	1.334
Basilicata	162	106	15	59	6	41	4	8	187	214
Calabria	495	383	118	231	9	69	14	30	636	712
Sicilia	1.319	866	214	427	89	113	37	100	1.659	1.505
Sardegna	739	434	86	66	2	6	24	16	851	523
Nord-ovest	2.512	2.038	958	1.791	41	269	362	1.376	3.873	5.474
Nord-est	3.396	3.413	977	1.903	64	234	224	496	4.661	6.046
Centro	1.545	1.277	527	1.178	30	120	116	382	2.218	2.957
Sud	2.981	2.522	586	1.544	35	266	83	186	3.685	4.517
Isole	2.058	1.300	300	493	91	119	61	116	2.510	2.028
ITALIA	12.492	10.549	3.348	6.909	261	1.008	846	2.555	16.947	21.022

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.6 Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2014, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	1 abitazione		2 abitazioni		Da 3 a 15 abitazioni		16 abitazioni e oltre		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2010	16.112	10.611	5.063	5.478	8.711	21.761	1.267	15.079	31.153	52.929
2011	15.902	10.440	4.981	5.426	8.324	20.097	1.169	12.548	30.376	48.511
2012	14.123	9.063	3.809	4.179	5.838	14.065	824	8.700	24.594	36.007
2013	12.025	7.586	2.996	3.200	3.764	8.908	443	4.461	19.228	24.155
2014 - PER REGIONE										
Piemonte	796	485	141	130	194	440	22	203	1.153	1.258
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	44	25	5	4	14	18	1	15	64	63
Liguria	230	112	34	30	27	52	5	29	296	223
Lombardia	1.379	827	285	279	583	1.445	113	1.378	2.360	3.929
Trentino-Alto Adige/Südtirol	401	386	127	182	208	596	20	200	756	1.365
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>211</i>	<i>200</i>	<i>86</i>	<i>125</i>	<i>157</i>	<i>454</i>	<i>14</i>	<i>152</i>	<i>468</i>	<i>931</i>
<i>Trento</i>	<i>190</i>	<i>186</i>	<i>41</i>	<i>58</i>	<i>51</i>	<i>142</i>	<i>6</i>	<i>47</i>	<i>288</i>	<i>433</i>
Veneto	1.541	1.161	390	464	385	886	16	122	2.332	2.632
Friuli-Venezia Giulia	385	261	48	46	61	135	8	46	502	488
Emilia-Romagna	574	466	243	302	232	578	22	215	1.071	1.562
Toscana	367	212	80	73	90	165	7	50	544	500
Umbria	149	93	52	57	42	95	1	12	244	257
Marche	272	180	62	63	89	187	3	36	426	465
Lazio	515	277	144	127	264	497	81	834	1.004	1.736
Abruzzo	302	203	44	52	84	239	12	90	442	584
Molise	87	54	12	12	29	62	1	8	129	136
Campania	700	426	183	202	224	615	26	294	1.133	1.537
Puglia	770	394	140	138	226	551	22	250	1.158	1.334
Basilicata	136	76	23	22	23	50	5	66	187	214
Calabria	423	246	91	98	112	277	10	90	636	712
Sicilia	1.196	594	239	205	199	436	25	270	1.659	1.505
Sardegna	692	337	80	66	74	97	5	24	851	523
Nord-ovest	2.449	1.449	465	443	818	1.956	141	1.625	3.873	5.474
Nord-est	2.901	2.274	808	995	886	2.195	66	583	4.661	6.046
Centro	1.303	761	338	320	485	944	92	932	2.218	2.957
Sud	2.418	1.401	493	524	698	1.795	76	797	3.685	4.517
Isole	1.888	931	319	271	273	532	30	294	2.510	2.028
ITALIA	10.959	6.815	2.423	2.553	3.160	7.422	405	4.232	16.947	21.022

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

Tavola 18.7 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze, classe di superficie utile abitabile e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2014

ANNI REGIONI	Abitazioni per numero di stanze (b)					Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m ²)				Totale		
	1	2	3	4	5 e oltre	Fino a 45	46-75	76-110	Oltre 110	Abitazioni	Stanze	Accessori (c)
2010	5.448	26.227	35.556	26.137	26.041	19.092	48.891	34.678	16.748	119.409	415.043	396.706
2011	5.143	23.962	32.847	25.723	24.716	18.552	44.774	32.676	16.389	112.391	392.733	388.077
2012	4.018	16.981	22.947	18.950	19.162	13.519	30.838	24.363	13.338	82.058	289.876	286.836
2013	2.396	10.322	14.450	12.155	14.085	7.623	19.081	16.088	10.616	53.408	194.527	197.086
2014 - PER REGIONE												
Piemonte	98	678	820	632	647	397	1.223	746	509	2.875	10.036	10.006
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	22	63	28	42	28	34	86	41	22	183	556	752
Liguria	26	120	200	136	104	103	257	124	102	586	1.986	1.991
Lombardia	671	2.004	2.553	2.285	1.870	1.376	3.756	2.886	1.365	9.383	31.615	33.514
Trentino-Alto Adige/Südtirol	68	427	603	545	707	221	712	888	529	2.350	8.844	9.163
<i>Bolzano/Bozen</i>	35	309	418	385	480	145	512	672	298	1.627	6.052	6.103
<i>Trento</i>	33	118	185	160	227	76	200	216	231	723	2.792	3.060
Veneto	126	529	1.177	1.207	1.806	268	1.151	1.501	1.925	4.845	19.966	24.408
Friuli-Venezia Giulia	26	103	250	210	392	88	285	276	332	981	4.107	4.538
Emilia-Romagna	149	319	757	716	957	257	979	895	767	2.898	11.404	12.225
Toscana	66	136	253	328	369	125	391	371	265	1.152	4.615	4.829
Umbria	21	59	110	124	185	50	167	137	145	499	2.057	1.924
Marche	24	130	300	286	290	109	390	317	214	1.030	4.021	3.929
Lazio	628	2.487	1.277	647	487	2.059	2.335	754	378	5.526	14.728	13.191
Abruzzo	92	204	307	239	349	189	376	339	287	1.191	4.400	4.361
Molise	18	51	86	73	81	44	97	110	58	309	1.143	987
Campania	94	420	844	935	811	343	980	1.110	671	3.104	11.707	10.006
Puglia	92	307	860	880	897	299	1.086	1.163	488	3.036	11.756	10.167
Basilicata	20	24	111	126	127	33	112	165	98	408	1.638	1.321
Calabria	65	200	422	390	489	173	459	570	364	1.566	5.975	5.460
Sicilia	163	614	808	879	1.063	499	962	1.392	674	3.527	13.096	12.916
Sardegna	65	184	337	307	454	204	367	474	302	1.347	5.291	5.022
Nord-ovest	817	2.865	3.601	3.095	2.649	1.910	5.322	3.797	1.998	13.027	44.193	46.263
Nord-est	369	1.378	2.787	2.678	3.862	834	3.127	3.560	3.553	11.074	44.321	50.334
Centro	739	2.812	1.940	1.385	1.331	2.343	3.283	1.579	1.002	8.207	25.421	23.873
Sud	381	1.206	2.630	2.643	2.754	1.081	3.110	3.457	1.966	9.614	36.619	32.302
Isole	228	798	1.145	1.186	1.517	703	1.329	1.866	976	4.874	18.387	17.938
ITALIA	2.534	9.059	12.103	10.987	12.113	6.871	16.171	14.259	9.495	46.796	168.941	170.710

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldecio, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Tra le stanze vengono considerate le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

(c) Interni all'abitazione.

Tavola 18.8 Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2014, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Agricoltura		Industria e artigianato		Commercio e servizi di alloggio e ristorazione		Altro (b)		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2010	6.047	14.206	2.899	41.929	1.749	13.746	2.560	9.867	13.255	79.747
2011	5.784	13.341	2.361	33.642	1.554	11.327	2.487	9.078	12.186	67.388
2012	5.548	11.768	1.838	22.518	1.238	9.823	2.107	5.983	10.731	50.092
2013	4.629	7.409	1.349	16.214	1.016	6.211	2.058	5.107	9.052	34.941
2014 - PER REGIONE										
Piemonte	313	598	103	832	77	556	190	270	683	2.256
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	13	15	8	7	4	5	12	53	37	80
Liguria	56	35	12	138	10	32	43	37	121	242
Lombardia	426	994	198	2.460	136	1.012	255	805	1.015	5.271
Trentino-Alto Adige/Südtirol	345	398	50	484	93	497	92	226	580	1.605
<i>Bolzano/Bozen</i>	241	355	28	298	61	241	67	140	397	1.034
<i>Trento</i>	104	43	22	186	32	256	25	86	183	571
Veneto	313	831	121	1.330	103	1.559	140	318	677	4.039
Friuli-Venezia Giulia	77	120	28	109	17	32	45	86	167	348
Emilia-Romagna	465	1.207	147	2.157	78	406	190	556	880	4.326
Toscana	176	180	54	709	59	192	63	294	352	1.376
Umbria	47	39	19	122	11	102	33	79	110	341
Marche	105	148	25	337	16	78	53	43	199	606
Lazio	186	224	37	645	64	299	82	105	369	1.273
Abruzzo	106	195	29	221	34	141	53	45	222	602
Molise	45	64	10	140	11	26	30	11	96	241
Campania	299	263	75	553	70	255	134	503	578	1.574
Puglia	155	160	59	409	65	122	108	75	387	766
Basilicata	87	136	21	48	28	111	32	16	168	311
Calabria	134	169	45	274	52	206	89	125	320	774
Sicilia	421	401	84	896	79	232	163	254	747	1.782
Sardegna	182	92	22	98	31	109	64	27	299	327
Nord-ovest	808	1.642	321	3.437	227	1.605	500	1.165	1.856	7.849
Nord-est	1.200	2.557	346	4.080	291	2.494	467	1.186	2.304	10.317
Centro	514	591	135	1.813	150	671	231	522	1.030	3.596
Sud	826	987	239	1.645	260	861	446	775	1.771	4.268
Isole	603	494	106	993	110	341	227	281	1.046	2.109
ITALIA	3.951	6.271	1.147	11.969	1.038	5.973	1.871	3.928	8.007	28.140

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse negli anni precedenti il 2010 in quanto, in seguito alla legge 117/2009 (g.u. n. 188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabili, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna.

(b) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività turistiche sportive ecc.